

il caso

PAOLO MASTROLLI
INVIATO A NEW YORK

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il motivo dell'attacco è la «*Evangelii Gaudium*», che Limbaugh ha criticato in una trasmissione intitolata «*It's Sad How Wrong Pope Francis Is (Unless It's a Deliberate Mis-translation By Leftists)*», ossia «è triste quanto sbagli Papa Francesco (a meno che non sia una traduzione deliberatamente manipolata dalla sinistra)». Il più popolare commentatore della destra estrema, come al solito, non ha usato toni miti: «È triste, incredibile. Il Papa ha scritto, in parte, sui mali intrinseci del capitalismo. È triste perché fa capire che non sa di cosa parla, quando si tratta di capitalismo e socialismo». Limbaugh ha descritto la «*Evangelii Gaudium*» come un assalto alla «nuova tirania del capitalismo» e un attacco alla «idolatria del denaro», per poi criticarla così: «Io sono stato varie volte in Vaticano: non esisterebbe, senza tonnellate di soldi. Ma a parte ciò, qualcuno ha scritto questa roba per lui, o gliel'ha fatta arrivare. È puro marxismo, che esce dalla bocca del Papa. Capitalismo senza

L'ATTACCO IN RADIO

La «*Evangelii Gaudium*» descritta come un assalto alla «idolatria dei soldi»

LE REAZIONI

Cattolici infuriati: già pronta una denuncia
Ma la destra è in fermento

limiti? Non esiste da nessuna parte. Il capitalismo senza limiti è una frase socialista per descrivere gli Stati Uniti. Senza limiti, non regolati». Limbaugh ha denunciato i mali del socialismo e i benefici del capitalismo, inclusa la «trickle-down economic», e si è dichiarato «sbalordito» dalle parole di Francesco: «La Chiesa cattolica americana ha un bilancio annuale da 170 miliardi di dollari. Penso sia più di quello che la General Electric incassa ogni anno. La Chiesa è il principale proprietario edile a Manhattan. Voglio dire: hanno un sacco di soldi. Raccogliono un sacco di soldi. Non potrebbero operare come fanno, senza un sacco di soldi».

Limbaugh è tanto popolare, quanto controverso. Nonostante sia incline a dare lezioni di morale, in passato era stato arrestato in

“Ipocrita e marxista” L'America dei Tea Party contro Papa Francesco

Il conservatore Limbaugh: la Chiesa fattura miliardi e parla di povertà



DONATELLA GIAGNORIEIDON

Dalla parte dei più poveri

Nel documento presentato a novembre, Bergoglio ha chiesto «maggiore inclusione sociale dei poveri» e ha condannato «il consumismo sfrenato»

Florida per abuso di sostanze stupefacenti, assunte attraverso un traffico di antidolorifici. Durante l'ultima campagna elettorale invece era stato costretto alle scuse pubbliche, quando aveva definito Sandra Fluke, una studentessa di Georgetown che appoggiava la riforma sanitaria di Obama, come una prostituta.

Limbaugh però ha circa venti milioni di ascoltatori, ha un contratto da 400 milioni di dollari per condurre il suo show, e non è il solo a ragionare così. Tanto per fare un altro esempio Jonathon Moseley, esponente del Tea Party, ha scritto sul «*World Net Daily*» che «Gesù sta piangendo in Paradiso per le

parole del Papa». Cristo in persona, secondo Moseley, aveva rigettato la teoria della redistribuzione, quando gli avevano chiesto se era giusto che un fratello condividesse con gli altri famigliari un'eredità ricevuta: «Gesù parlava all'individuo, mai allo Stato o alla politica del governo. Era un capitalista, che predicava la responsabilità personale, non un socialista».

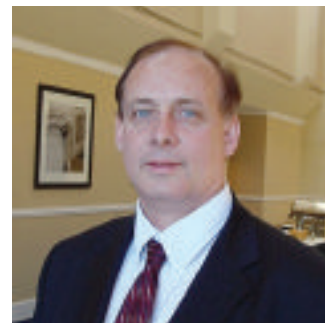
Almeno un gruppo cattolico, la Catholics in Alliance for the Common Good, ha criticato Limbaugh e lanciato una petizione per denunciarlo, ma il mondo conservatore americano è in fermento dall'elezione di Francesco. Durante i pontificati di Giovanni Paolo II e Benedetto XVI pensava di avere solidi alleati in Vaticano, tanto per come Papa Wojtyła aveva aiutato a demolire l'Urss, quanto per come lui e Ratzinger si erano impegnati contro l'aborto e nella difesa della vita. Intellettuali tipo Richard John Neuhaus si erano convertiti dal protestantesimo, e filosofi come Michael Novak avevano esaltato la nuova dottrina economica della responsabilità, nonostante anche Giovanni Paolo e Benedetto non avessero mancato di denunciare gli eccessi del capitalismo. I conservatori

cattolici ora sono rimasti sconcertati soprattutto dalle parole di Francesco sui temi della vita, e quelli protestanti sull'economia. Ad alzare la voce sono gli estremisti, ma la discussione è aperta.



Bergoglio critica il capitalismo, ma senza tonnellate di soldi il Vaticano non esisterebbe

Rush Limbaugh
Commentatore radiofonico



Gesù sta piangendo in Paradiso per le parole del Pontefice

Jonathon Moseley
Esponente del Tea Party

